

Liceo C.e L. "COLOMBO" - GENOVA
Prot. 0006974 del 03/11/2023
IV-5 (Uscita)



Liceo Classico e Linguistico Statale "C. Colombo"

Via Dino Bellucci, 2 - 16124 GENOVA - C.F. 80050010109

Tel. 010 25 12 375 - Fax 010 25 66 74

E-mail: gepc020009@istruzione.it P.E.C.: segreteria@pec.liceocolombo.genova.it



Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Città
Metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia

Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova - C.F./P.iva 80031150107

tel. +39 010 27181 PEC: sabap-met-ge@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-met-ge@cultura.gov.it

CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

tra

Il **LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE "C.COLOMBO"**, con sede in Genova, via Dino Bellucci, n. civ. 2, CAP 16124, C.F. 80050010109, d'ora in poi denominato "Istituzione Scolastica o Soggetto promotore", rappresentato dal Dirigente Scolastico, prof. Luca BARBERIS, nato a GENOVA il 18/10/1960, C.F. BRBLCU60R18D969R, domiciliato per la sua carica in via Dino Bellucci, n. civ. 2, CAP 16124.

e

la **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA**, con sede legale in Genova, via Balbi, n. civ. 10, CAP 16126, C.F./P.iva 80031150107, d'ora in poi denominato "Soggetto ospitante", rappresentato dal Soprintendente pro tempore, arch. Cristina BARTOLINI, nato a GENOVA il 11/04/1965, C.F. BRTCST65D51D969R, domiciliato per la sua carica in via Balbi, n. civ. 10, CAP 16126

Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 D.Lgs. 77/05, l'Alternanza scuola lavoro costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, cc. 33-43, i percorsi di Alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'Alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;
- la Legge n. 145 del 2018 ha rinominato l'Alternanza Scuola-Lavoro come "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati P.C.T.O.);
- il Liceo Classico e Linguistico Statale "C. Colombo" si è rivolto alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia per la

sottoscrizione di una collaborazione mirata all'attivazione di suddetti P.C.T.O. nel settore dei beni culturali;

- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia dispone di competenze e professionalità altamente qualificate in materia di tutela, conservazione e valorizzazione di beni culturali, nonché di studio, ricerca ed educazione sul tema;

- entrambe le Parti firmatarie intendono collaborare mettendo a disposizione le proprie strutture e le rispettive competenze con l'obiettivo di individuare il migliore percorso formativo per gli studenti coinvolti (d'ora in poi denominati beneficiari) assicurando loro l'acquisizione di competenze nel settore dei beni culturali;

si conviene quanto segue:

Art. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La Soprintendenza si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso strutture, locali o cantieri opportunamente individuati alunni in P.C.T.O. su proposta del Liceo Classico e Linguistico Statale "C. Colombo" per lo svolgimento di un progetto, dal titolo *“GENOVA DI TERRA E ARIA, MIA LAVAGNA, ARENARIA – ELEMENTI DI ARREDO URBANO NEL CENTRO STORICO DI GENOVA”*, come verrà esplicitato nei patti formativi personalizzati di ogni alunno e secondo la proposta di cui all'All.1.

Il Liceo Classico e Linguistico Statale "C. Colombo" si impegna a mettere a disposizione i propri spazi e i propri supporti informatici per l'organizzazione di lezioni frontali da parte del personale della Soprintendenza che i tutor dovessero programmare per il pieno sviluppo dello specifico percorso formativo.

Art. 2

IMPEGNI DELLE PARTI

L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.

Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008, lo studente in P.C.T.O. è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a del decreto citato.

L'attività di formazione ed orientamento del percorso in P.C.T.O. è congiuntamente progettata e verificata da un **docente tutor interno**, designato dall'Istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato **tutor formativo esterno**; Per ciascun allievo beneficiario del P.C.T.O. inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione, è predisposto un percorso formativo personalizzato, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.

La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite e dell'Istituzione scolastica.

L'accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/b7 e successive modifiche.

Art. 3

FUNZIONI DEI TUTOR

Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);

- assiste e guida lo studente nei P.C.T.O. e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di P.C.T.O., rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del P.C.T.O., da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di P.C.T.O., evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di P.C.T.O.;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello studente sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura, locale o cantiere individuati;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'Istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Le **figure dei tutor** condividono i seguenti compiti:

- predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D.Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Durante lo svolgimento del P.C.T.O. i beneficiari del percorso sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

OBBLIGHI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'istituzione scolastica assicura i beneficiari del P.C.T.O. contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, gestione per conto dello Stato, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 127 e 190 e del T.U. n° 1124/b5 e regolamentata dal D.M. 10/10/1985, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore (Società Cattolica di Assicurazioni polizza n. 00237212001726 con decorrenza dalle ore 24:00 del 10/11/2023 e scadenza alle ore 24:00 del 10/11/2024 – Tel. 0283977405). In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di P.C.T.O.;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 6

OBBLIGHI DEL SOGGETTO OSPITANTE

Il soggetto ospitante si impegna a:

- garantire ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di P.C.T.O., nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto dell'esperienza formativa;
- rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- consentire al tutor del soggetto promotore di contattare i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accaduto ai beneficiari;
- individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP/ASPP).

Art. 7

CONDIZIONI METEO AVVERSE

In caso di condizioni di allerta meteo, si adottano le misure stabilite dall'Ordinanza sindacale n. ORD – 2016 - 13 del 14/01/2016, che vengono estese anche alle situazioni di P.C.T.O.

Art. 8

DURATA

La presente convenzione si riferisce all'anno scolastico 2023/2024 e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun Patto Formativo e in ogni caso non oltre il 10/11/2024; potrà essere annualmente rinnovata previa stipula di relativa assicurazione annuale ed accordo scritto tra le parti firmatarie nell'individuazione di un comune progetto formativo specifico;

E' in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

ART. 9

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni di legge previste in materia e quelle del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Liceo Classico e Linguistico statale
"C. Colombo"

Il Dirigente Scolastico
prof. Luca BARBERIS



Per la Soprintendenza archeologia belle arti e
paesaggio per la città metropolitana di Genova
e la provincia di La Spezia
Il Soprintendente
arch. Cristina BARTOLINI





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

**PROPOSTA
DI PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)**

1. TITOLO DEL PROGETTO

"GENOVA DI TERRA E ARIA, MIA LAVAGNA, ARENARIA – ELEMENTI DI ARREDO URBANO NEL CENTRO STORICO DI GENOVA"

2. DATI DELL'ISTITUTO

Istituto: Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia

Indirizzo: Via Balbi 10, 16126 Genova.

Telefono: 01027181

PEO: sabap-met-ge@cultura.gov.it

PEC: sabap-met-ge@pec.cultura.gov.it

Dirigente: arch. Cristina Bartolini

3. ABSTRACT DEL PROGETTO

Il progetto parte dall'identificazione di una serie di elementi di arredo urbano: tre/quattro statue aventi come soggetto Cristoforo Colombo, situate in zone limitrofe all'Istituto scolastico Liceo Classico e Linguistico statale "C. Colombo" (nel cortile dell'istituto stesso, in piazza Acquaverde, a Castello D'Albertis, in via Gramsci), oltre eventualmente al barchile di Enea in piazza Bandiera.

Dopo un primo incontro organizzato in forma di visita guidata presso gli oggetti individuati, potranno essere presentate agli studenti e al personale docente una serie di tematiche, che potranno essere sviluppate, alternativamente o in parallelo, a seconda dell'orientamento che si vorrà dare al percorso formativo piuttosto che alle personali inclinazioni dei ragazzi:

- a) **TEMATICA "STORIA E LETTERATURA":** storia degli oggetti, riferimenti storici e letterari delle rappresentazioni (materie prioritariamente coinvolte: storia, storia della letteratura italiana, storia della letteratura latina, storia dell'arte);
- b) **TEMATICA "SCIENZA E RESTAURO":** i materiali costitutivi dell'opera e i loro fenomeni chimici, fisici e biologici di degrado, con elementi di diagnostica e cenni a materiali e metodologie per l'intervento di restauro (materie prioritariamente coinvolte: scienze naturali, fisica, storia dell'arte);
- c) **TEMATICA "COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE":** ideazione di un possibile percorso di valorizzazione, con elaborazione di documentazione quale mappe tematiche, segnaletica, progetti di crowdfunding, progetti di comunicazione e organizzazione di visite guidate anche in lingua straniera (materie prioritariamente coinvolte: inglese, storia dell'arte).



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

Palazzo Reale, Via Balbi 10 – 16126 Genova – tel. +39 010 27181

PEC: sabap-met-ge@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

4. OBIETTIVI DEL PROGETTO

- a) completamento delle ore di P.C.T.O. rispetto a quelle previste e a quelle già attivate dall'Istituto nel corso del precedente orario scolastico;
- b) acquisizione di una maggiore consapevolezza del mondo dei beni culturali e delle attività di tutela, restauro e valorizzazione ad esso correlate, inteso come settore multidisciplinare in cui diverse professionalità, con competenze storiche, artistiche, architettoniche, scientifiche, linguistiche e tecniche possono trovare possibilità occupazionali e modelli di interazione e sinergia;
- c) occasione di migliorare la propria attitudine al lavoro di gruppo e in autonomia rispettando tempi e scadenze;
- d) possibilità di ideare un evento finale da valutare (visita guidata condotta dagli studenti e dedicata a classi inferiori, presentazione delle attività svolte in occasione pubblica quale ad esempio la Notte dei Licei con ideazione di un testo o di una serie di testi da esporre/recitare e allestimento di materiale grafico), anche in questo caso a seconda delle tematiche (precedentemente descritte) che verranno attivate e delle proposte che potranno scaturire direttamente dal confronto con gli studenti e con il personale docente.

5. RISORSE UMANE COINVOLTE

- a) **STUDENTI:** il progetto può essere rivolto ad una intera classe o ad un gruppo di studenti. In corso d'opera si potrà valutare se, dopo un primo incontro a carattere generale, tutti gli studenti affronteranno lo stesso percorso tematico oppure, singolarmente o in gruppo, svilupperanno una delle tematiche (precedentemente descritte) a seconda della loro inclinazione e delle loro competenze;
- b) **PERSONALE DOCENTE:** il personale docente svolgerà attività di approfondimento e coadiuvo, a seconda delle proprie competenze, sulle tematiche di percorso formativo (precedentemente descritte) che verranno specificamente attivate;
- c) **PERSONALE SABAP:** il personale proponente, per la Soprintendenza, è individuato nelle figure della dott.ssa Caterina Olcese, storico dell'arte, e nella dott.ssa Angelita Mairani, chimico, identificati quali Tutor esterni. Eventuali approfondimenti, a seconda delle tematiche (precedentemente descritte) che verranno attivate potranno coinvolgere altre figure professionali in capo alla stessa Soprintendenza, quali restauratori o architetti.

6. DURATA DEL PROGETTO

Il progetto potrà avere durata modulabile, a seconda del grado di approfondimento che si vorrà dare alle attività, al numero di crediti formativi che si dovranno raggiungere e all'interesse manifestato dal personale (studente e docente) coinvolto.

A titolo orientativo, si propone, per la Soprintendenza, il seguente impegno:

- a) un primo incontro di n.4 ore, di cui n. 2 ore destinate ad una prima visita guidata presso i siti identificati con breve descrizione degli aspetti storico artistici (a cura della dott.ssa Caterina Olcese) e n. 2



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

ore destinate ad un confronto con la classe per la presentazione delle possibili tematiche ed il relativo confronto circa le modalità di sviluppo dell'attività e l'identificazione di quello che dovrà essere il prodotto finale del percorso (a cura della dott.ssa Angelita Mairani);

b) un incontro di n.2 ore per identificare con maggiore precisione, sulla base delle proposte degli studenti e del personale docente, le modalità di sviluppo del progetto e di quelli che saranno gli esiti finali;

c) due incontri (a gruppo unificato o a gruppi separati) di n. 2 ore ciascuno di approfondimento delle tematiche e di trasferimento dei necessari riferimenti formativi;

d) un incontro di n.2 ore per verificare lo stato di avanzamento del progetto ed apportare eventuali correttivi;

e) un incontro di n.2 ore per verifica finale del lavoro svolto e organizzazione specifica dell'evento proposto;

f) evento finale (durata circa 2 ore a seconda delle proposte di evento che verranno avviate), in forma di visita guidata a classe inferiore o di rappresentazione pubblica dell'attività, lettura/recitazione di testi ecc.

Per tale monte ore, complessivamente pari a 16 ore, si assicura la presenza del personale della Soprintendenza. Eventuali ore supplementari (a completamento di quelle eventualmente necessarie per la conclusione del P.C.T.O.) potranno essere svolte dal personale docente dell'Istituto al fine di affiancare gli studenti nella predisposizione e nella realizzazione definitiva dell'attività.

7. LUOGHI DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Gli incontri si terranno in esterno solo per la visita guidata iniziale ed eventualmente l'evento finale (area compresa tra la sede dell'Istituto scolastico, piazza Bandiera, piazza Acquaverde, Castello D'Albertis e via Gramsci). Tutti gli altri incontri si terranno presso la sede del Liceo "C. Colombo" di via Bellucci 2, in spazi appositamente identificati dall'Istituto scolastico ed utilizzando i necessari supporti didattici (lavagna, PC e videoproiettore) in dotazione alla scuola.

8. MODALITA' DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione verrà rilasciata, su apposito modello, dalla scuola dopo un'attenta verifica della realizzazione del percorso formativo e del progetto.

Genova, li 26/09/2023

Il Tutor esterno

(Angelita Mairani)



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

